



A. BRASOLI

«IO VI DARÒ PAROLA E SAPIENZA»

Quante volte leggiamo le parole di Gesù sul giudizio e sulle persecuzioni come se non ci riguardassero! Eppure, la persecuzione dei cristiani è oggi sempre più violenta e spesso ci raggiunge direttamente, quando veniamo condannati perché rifiutiamo un pensiero che fa a meno di Dio. Come sono preziose, allora, le parole di Gesù, che ci dice che queste prove devono accadere: sono i dolori del parto della storia in cammino verso il suo orizzonte certo, che è la beatitudine eterna. E mai ci verrà meno il sostegno del Signore che promette: «Io vi darò parola e sapienza» (*Vangelo*).

L'orizzonte è quello della beatitudine eterna, ma questo non significa disimpegno dalla realtà del mondo, come quei cristiani di Tessalonica che vivevano «senza fare nulla e sempre in agitazione» (*Il Lettura*). Al contrario, quest'orizzonte dà valore e senso al nostro impegno: lavorando perché scompaiano superbia e ingiustizia, permettiamo all'amore e alla verità del Vangelo di permeare la storia. La certezza che il «sole di giustizia» sorgerà con raggi benefici (*Il Lettura*) ci dona forza per vivere appieno questa nostra responsabilità di cristiani, di testimoni autentici del Vangelo. fr. Antoine-Emmanuel, *Frat. Monast. di Gerusalemme, Firenze*

■ È certo, questo mondo un giorno passerà, ma non appartiene al cristiano vivere nella paura e nell'angoscia. Il "giorno del Signore" sarà rovente per i malvagi, ma pieno di luce per i giusti. Nel tramonto del mondo e della storia, quel che conta è la perseveranza nella fede. **Oggi ricorre la 6ª Giornata dei Poveri.**

ANTIFONA D'INGRESSO (Cf. Ger 29,11-12,14) in piedi
Dice il Signore: «Io ho progetti di pace e non di sventura. Voi mi invocherete e io vi esaudirò: vi radunerò da tutte le nazioni dove vi ho disperso».

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. Assemblea - Amen.

C - Il Signore, che guida i nostri cuori all'amore e alla pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A - **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

si può cambiare

C - Il Signore Gesù, che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia, ci chiama alla conversione. Riconosciamo di essere peccatori e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria,**

gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

– Cristo, pietà.

Cristo, pietà.

– Signore, pietà.

Signore, pietà.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

ORAZIONE COLLETTA

C - Il tuo aiuto, Signore Dio nostro, ci renda sempre lieti nel tuo servizio, perché solo nella dedizione a te, fonte di ogni bene, possiamo avere felicità piena e duratura. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen. 9

Oppure:

C - O Dio, principio e fine di tutte le cose, che raduni l'umanità nel tempio vivo del tuo Figlio, donaci di tenere salda la speranza del tuo regno, perché perseverando nella fede possiamo gustare la pienezza della vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Mal 3,19-20a

seduti

Sorgerà per voi il sole di giustizia.

Dal libro del profeta Malachia

¹⁹Ecco: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà - dice il Signore degli eserciti - fino a non lasciar loro né radice né germoglio.

²⁰Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 97/98

R Il Signore giudicherà il mondo con giustizia.



Cantate inni al Signore con la cetra, / con la cetra e al suono di strumenti a corde; / con le trombe e al suono del corno / acclamate davanti al re, il Signore. **R**

Risuoni il mare e quanto racchiude, / il mondo e i suoi abitanti. / I fiumi battano le mani, / esultino insieme le montagne / davanti al Signore che viene a giudicare la terra. **R**

Giudicherà il mondo con giustizia / e i popoli con rettitudine. **R**

SECONDA LETTURA

2Ts 3,7-12

Chi non vuole lavorare, neppure mangi.

Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicés

Fratelli, ⁷sapete in che modo dovete prenderci a modello: noi infatti non siamo rimasti oziosi in mezzo a voi, ⁸né abbiamo mangiato gratuitamente il pane di alcuno, ma abbiamo lavorato duramente, notte e giorno, per non essere di peso ad alcuno di voi.

⁹Non che non ne avessimo diritto, ma per darci a voi come modello da imitare. ¹⁰E infatti

quando eravamo presso di voi, vi abbiamo sempre dato questa regola: chi non vuolé lavorare, neppure mangi.

¹¹Sentiamo infatti che alcuni fra voi vivono una vita disordinata, senza fare nulla e sempre in agitazione. ¹²A questi tali, esortandoli nel Signore Gesù Cristo, ordiniamo di guadagnarsi il pane lavorando con tranquillità.

Parola di Dio.

A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

(Lc 21,28)

in piedi

Alleluia, alleluia. Risollevatevi e alzate il capo, perché la vostra liberazione è vicina. **Alleluia.**

VANGELO

Lc 21,5-19

Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

In quel tempo, ⁵mentre alcuni parlavano del tempio, che era ornato di belle pietre e di doni votivi, Gesù disse: ⁶«Verranno giorni nei quali, di quello che vedete, non sarà lasciata pietra su pietra che non sarà distrutta».

⁷Gli domandarono: «Maestro, quando dunque accadranno queste cose e quale sarà il segno, quando esse staranno per accadere?». ⁸Rispose: «Badate di non lasciarvi ingannare. Molti infatti verranno nel mio nome dicendo: "Sono io", e: "Il tempo è vicino". Non andate dietro a loro! ⁹Quando sentirete di guerre e di rivoluzioni, non vi terrorizzate, perché prima devono avvenire queste cose, ma non è subito la fine».

¹⁰Poi diceva loro: «Si solleverà nazione contro nazione e regno contro regno, ¹¹e vi saranno in diversi luoghi terremoti, carestie e pestilenze; vi saranno anche fatti terrificanti e segni grandiosi dal cielo.

¹²Ma prima di tutto questo metteranno le mani su di voi e vi perseguiteranno, consegnandovi alle sinagoghe e alle prigioni, trascinandovi davanti a re e governatori, a causa del mio nome.

¹³Avrete allora occasione di dare testimonianza. ¹⁴Mettetevi dunque in mente di non preparare prima la vostra difesa; ¹⁵io vi darò parola e sapienza, cosicché tutti i vostri avversari non potranno resistere né controbattere. ¹⁶Sarete traditi perfino dai genitori, dai fratelli, dai parenti e dagli amici, e uccideranno alcuni di voi; ¹⁷sarete odiati da tutti a causa del mio nome. ¹⁸Ma nemmeno un capello del vostro capo andrà perduto.

¹⁹Con la vostra perseveranza salverete la vostra vita».

Parola del Signore.

A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da**

Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Fratelli e sorelle, con il cuore purificato dalla Parola che abbiamo ascoltato, eleviamo insieme la nostra preghiera al Padre.

Letto - Diciamo insieme:

R Dio di misericordia, ascoltaci.

1. Per la santa Chiesa: arricchita dalla grazia divina, produca frutti di giustizia e di santità, e porti al mondo la pace del Cristo risorto. Preghiamo:

2. Per i popoli martoriati dalla violenza e dalla guerra: si affermino uomini di governo capaci d'intraprendere risolutamente le vie della riconciliazione e della pace, nel rispetto del diritto alla vita e alla libertà. Preghiamo:

3. Per i poveri, gli emarginati, gli oppressi: sentano la consolazione e la vicinanza del Signore, e trovino in noi cristiani dei fratelli solleciti e premurosi nell'alleviarne le sofferenze. Preghiamo:

4. Per noi che partecipiamo a questa Eucaristia: lo Spirito Santo che abbiamo ricevuto ci sostenga nella fede e ci faccia crescere nella carità, in un umile e generoso servizio ai fratelli. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - Ti ringraziamo, Padre santo, perché mediante il tuo Spirito d'amore sempre susciti ed esaudisci la nostra preghiera. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - L'offerta che ti presentiamo, o Signore, ci ottenga la grazia di servirti fedelmente e ci prepari il frutto di un'eternità beata. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. VI: Il pegno della Pasqua eterna, Messale 3a ed., pag. 364.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Da te riceviamo esistenza, energia e vita: ogni giorno del nostro pellegrinaggio sulla terra è un dono sempre nuovo del tuo amore per noi e un pegno della vita immortale, poiché possediamo fin da ora le primizie dello Spirito, nel quale hai risuscitato Gesù Cristo dai morti, e viviamo nell'attesa che si compia la beata speranza nella Pasqua eterna del tuo regno. Per questo mistero di salvezza, con tutti gli angeli del cielo, innalziamo a te la nostra lode, acclamando con festosa esultanza:

Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Cf. Mc 11,23.24)

«In verità io vi dico: tutto quello che chiederete nella preghiera, abbiate fede di averlo ottenuto e vi sarà accordato», dice il Signore.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Nutriti da questo sacramento, ti preghiamo umilmente, o Padre: la celebrazione che il tuo Figlio ha comandato di fare in sua memoria, ci faccia crescere nell'amore. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Tu, festa della luce (739); Chiesa di Dio (622). *Salmo responsoriale: Ritornello:* M° C. Recalcati; *oppure:* O Signore, nostro Dio (84). *Processione offertoriale:* Quanta sete nel mio cuore (705). *Comunione:* Tu sei come roccia (745); Tu, quando verrai (451). *Congedo:* Beata sei tu, Maria (574).

PER ME VIVERE È CRISTO

O Gesù eucaristico, riconosciamo in te il Pastore buono che ci guida sulle strade dell'esistenza, il Maestro sapiente che dispensa luce ai nostri cuori, il Redentore che con tanta prodigalità di amore e grazia viene a noi incontro e si fa Pane di vita per questo nostro cammino.

– San Paolo VI

La povertà di Cristo ci rende ricchi

Il Messaggio di papa Francesco per la 6ª Giornata Mondiale dei Poveri più che in altre occasioni ci ricorda che la preghiera per i poveri comporta anche la "contemplazione" della povertà. Perché, sia chiaro, quello che ci deve scandalizzare non è la povertà, la sobrietà dei mezzi, la mancanza di abbondanza, che è spesso mancanza del superfluo. Quello che deve scandalizzarci è la miseria, che è altro dalla povertà. Essa, dice il Messaggio, è «figlia dell'ingiustizia, dello sfruttamento, della violenza e della distribuzione ingiusta delle risorse. È la povertà disperata, priva di futuro, perché imposta dalla cultura dello scarto che non concede prospettive né vie d'uscita». Torna alla mente una riflessione che padre David Maria Turollo faceva nei lontani anni Settanta del secolo scorso, davanti ai danni provocati da un disordinato sviluppo economico, ma anche memore degli anni della dignitosa povertà contadina della sua infanzia friulana (di cui ci ha lasciato una testimonianza nel film «Gli ultimi» del 1963). Padre David osservava: forse abbiamo sbagliato tutto! Abbiamo combattuto la povertà. Ma la povertà è dignitosa, è un valore. Quello che avremmo dovuto combattere è la miseria.

Sia chiaro, ogni vera contemplazione per il cristiano richiede anche un'azione. Il testo di riferimento della Giornata: *Gesù Cristo si è fatto povero per voi* (cf. 2Cor 8,9), presentandoci «il grande paradosso della vita di fede: la povertà di Cristo ci rende ricchi» ci dice anche chi è il suo discepolo: chi come lui si fa povero per i fratelli, chi per amore si è fatto servo obbediente, fino a morire in croce, chi per amore si fa "pane di vita" perché nessuno manchi del necessario... Essere discepoli di Gesù non è una scelta facile, ma non c'è altra via: è farsi poveri come lui, che per amore ha condiviso tutto, fino al dono della vita, perché «i poveri siano liberati dalla miseria e i ricchi dalla vanità, entrambe senza speranza». don Pietro Roberto Minali, ssp



«Non disprezziamo i poveri, i piccoli, gli operai; non solo essi sono i nostri fratelli in Dio, ma sono anche quelli che nel modo più perfetto imitano Gesù nella sua vita esteriore. Essi ci rappresentano perfettamente Gesù, l'Operaio di Nazaret. Prendiamo per noi [la condizione] che egli ha preso per sé. Non cessiamo mai di essere in tutto poveri, fratelli dei poveri, compagni dei poveri, siamo i più poveri dei poveri come Gesù, e come lui amiamo i poveri e circondiamoci di loro» (San Charles de Foucauld, citato nel *Messaggio per la 6ª Giornata Mondiale dei Poveri*).

CALENDARIO

(14-20 novembre 2022)

XXXIII sett. del Tempo Ordinario / C - I sett. del Salterio

14 L Al vincitore darò da mangiare dall'albero della vita. La Chiesa deve dire che Cristo è qui e gridare, tra il frastuono, che la salvezza è per tutti. *S. Rufo; S. Teòdoto; B. Maria Luisa Merkert.* Ap 1,1-5a; 2,1-5a; Sal 1; Lc 18,35-43.

15 M Il vincitore lo farò sedere con me, sul mio trono. Zacchèo vuole vedere Gesù, ma è Gesù ad averlo visto per primo. *S. Alberto Magno (mf); S. Leopoldo il Pio; S. Sidonio.* Ap 3,1-6.14-22; Sal 14; Lc 19,1-10.

16 M Santo, santo, santo il Signore Dio, l'Onnipotente. La moneta d'oro ricevuta è la nostra stessa vita, che va vissuta e messa pienamente in gioco per Cristo. *S. Margherita di Scozia (mf); S. Geltrude di Helfta (mf).* Ap 4,1-11; Sal 150; Lc 19,11-28.

17 G S. Elisabetta di Ungheria (m, bianco). Hai fatto di noi, per il nostro Dio, un regno e sacerdoti. La pace è il dono messianico per eccellenza che Gesù proclama e offre a tutti. *S. Aniano; S. Ilda.* Ap 5,1-10; Sal 149; Lc 19,41-44.

18 V Quanto sono dolci al mio palato le tue promesse! Il Signore esige che il Tempio, la casa del Padre, sia rispettato per quello che è: un luogo di preghiera. *Dedic. Basiliche dei Ss. Pietro e Paolo ap. (mf).* Ap 10,8-11; Sal 118; Lc 19,45-48.

19 S Benedetto il Signore, mia roccia. Gesù presenta la vita oltre la morte come qualcosa di nuovo, che non può essere rinchiuso in logiche umane. *S. Barlaam; S. Simone eremita; B. Giacomo Benfatti.* Ap 11,4-12; Sal 143; Lc 20,27-40.

20 D N.S. Gesù Cristo Re dell'Universo / C (s, bianco). XXXIV sett. del Tempo Ordinario / C - II sett. del Salterio. *S. Teonesto.* 2Sam 5,1-3; Sal 121; Col 1,12-20; Lc 23,35-43. **Elide Siviero**

scintille

Che aspetto ha l'amore? Ha mani per aiutare gli altri, ha piedi per affrettarsi verso il povero e il bisognoso, ha occhi per vedere la miseria e il bisogno, ha orecchie per ascoltare i sospiri e i dolori degli uomini. Ecco come è l'amore.

– Sant'Agostino d'Ippona

Vita Pastorale

il mensile per la Chiesa italiana

La rivista al servizio dei parroci, degli operatori pastorali e dei laici impegnati, per vivere appieno la pastorale della Chiesa Italiana.

IN COLLABORAZIONE CON LA CEI

PER INFO E ABBONAMENTI: Numero Verde 800 509645
o inviare una mail a servizio.clienti@stpauls.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 4/2022 - Anno 101 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici
* Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati. SAN PAOLO

63